

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00033850
ESC - Ente schedatore	C337 (L.160/88)
ECP - Ente competente	S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	capitello di colonna
OGTV - Identificazione	serie
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	4

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata

PVCP - Provincia	PZ
PVCC - Comune	Acerenza
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1523
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1524
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega lucana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	60
MISD - Diametro	20
MISV - Varie	pulvino 100x60x60
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	piccola rottura in un pulvino
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Capitelli: decorazioni vegetali (foglie di acanto, fusarole, palmette); pulvini: decorazioni in un caso con maschere demoniache alternate ad aquillette, nell'altro con maschere demoniache alternate a testine di cherubini con ali sollevate e unite sotto il mento. I pulvini sono conclusi da un massiccio cornicione con fregio di dentelli ed ovuli.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	Abbiamo qui riunito, per comodità, i capitelli e i pulvini delle colonne verso l'ingresso del succorpo che, pur presentando qualche differenza, appartengono però indubitabilmente ad un medesimo tipo. La costruzione e la decorazione scultorea della cripta circoscrivibile negli

NSC - Notizie storico-critiche

anni 1523-1524, fu promossa da Giacomo Antonio Ferrillo e Maria Balsa. Il modello, inviato da Napoli e gravitante intorno all'officina malvitesca, fu tradotto in loco da maestranze lucane, cui si deve la durezza "neoromanica" dell'intaglio e la commistione di motivi di gusto classico - rinascimentale (i fregi di dentelli, ovuli, fusarole) ad altri, come gli echini avvolti da fogliette di palma stilizzate, di tradizione medievale.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MT 6363 F

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Barbone Pugliese N.

BIBD - Anno di edizione

1982

BIBN - V., pp., nn.

V. XXI fasc.V-VI pp.168-182

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1984

CMPN - Nome

Gelao C.

FUR - Funzionario responsabile

Convenuto A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

1995

RVMN - Nome

Albanese F.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2007

AGGN - Nome

ARTPAST/ Fragasso L.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI